

IL SINDACO

Visto:

- l'art. 9 della L. 65/86;
- l'art.10 del vigente Regolamento della Polizia Municipale; che recita:

“Il Comandante di Polizia municipale è nominato dal Sindaco. Il Comandante del Corpo di Polizia Municipale opera alle dirette dipendenze funzionali del Sindaco o dell'Assessore da questi delegato, per le funzioni conferite dalla legge e per l'efficace svolgimento della funzione di polizia municipale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 10 della l.r. n. 12 /2003 e approvata in data 13/02/2015 dalla G. R., indipendentemente dalla sua collocazione all'interno dell'organigramma del Comune. Il Comandante è la figura apicale ed assume lo status di appartenente alla polizia locale, con funzioni di polizia giudiziaria.

Il Comandante è responsabile verso il Sindaco dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo” (articolo 9 comma 1 della legge n. 65/1986). Assicura il coordinamento della struttura e la diffusione delle informazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Per l'organizzazione generale dei servizi in conformità alle funzioni di istituto, al Comandante spetta la direzione tecnico-giuridica del Corpo ed in particolare:

- a) emanare gli ordini e le direttive;*
- b) vigilare sull'espletamento dei servizi affidati al Corpo;*
- c) disporre l'assegnazione e la destinazione del personale secondo le specifiche necessità dei servizi e in conformità delle norme che disciplinano la materia concernente la mobilità del personale;*
- d) determinare le modalità operative nel rispetto delle direttive impartite dal sindaco o dall'assessore da lui delegato,*
- e) mantenere i rapporti con la magistratura, con le diverse forze dell'ordine e gli organismi del comune o di altri enti collegati al Corpo da necessità operative;*
- f) rappresentare il Corpo di polizia locale del comune nei rapporti interni ed esterni e in occasione di funzioni e manifestazioni pubbliche;*
- g) rispondere al Sindaco o all'Assessore da lui delegato, dei risultati rispetto agli obiettivi assegnati o alle direttive ricevute.*

In rapporto alla complessità del servizio, il Comandante gestisce gli strumenti di pianificazione e controllo e la frazione del piano esecutivo di gestione del centro di costo della polizia locale, ad esso assegnato.”

Dato atto che fanno parte del Corpo solo coloro che rivestono le figure professionali di cui al titolo II del vigente Regolamento del Corpo di Polizia Municipale, approvato con delibera C. C. n°94 del 28/06/2017. Il Corpo esplicita funzioni e competenze per l'esercizio delle attività di Polizia Locale e sicurezza urbana così come previsto dalla Legge 7 marzo 1986, n. 65, rubricata “Legge quadro sull'ordinamento della polizia Municipale” e dalla Legge regionale 1 aprile 2015, n. 6, rubricata “Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana”. Erogare servizi di polizia stradale ai sensi di legge; esercita funzioni di polizia locale indicate dalla legge 7.3.1986, n. 65 e dalle leggi regionali in

materia di polizia locale , concorre al mantenimento dell'ordine pubblico nell'ambito delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza; svolge tutte le eventuali attività di interesse generale dell'amministrazione comunale, nell'ambito dei compiti istituzionali; collabora con le forze di polizia di Stato e con gli organismi della protezione civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive del sindaco o dell'assessore da lui delegato; effettua servizi d'ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine, concorre all'effettuazione delle attività di educazione stradale, collabora allo studio e alla pianificazione dei provvedimenti di interesse sia viabilistici sia della disciplina del traffico urbano.

Tenuto conto:

- che l'organizzazione del Corpo di Polizia locale, di tipo gerarchico funzionale, prevede la figura apicale del Comandante appartenente al servizio di polizia locale, la quale riveste necessariamente la funzione di ufficiale di polizia giudiziaria;
- che ai servizi di Polizia Municipale è preposto un dirigente oltre al Comandante per la gestione amministrativo/contabile non afferente alla L. n. 65 del 1986, individuato nella persona della Dott.ssa Maria Pedalino giusto Decreto n°181/2022; il Dirigente ed il Comandante collaborano attivamente per l'efficiente organizzazione del servizio di Polizia Locale, nel rispetto delle rispettive sfere autonome di competenza. In particolare il dirigente svolge funzioni di amministrazione attiva, consistenti nell'adozione di provvedimenti amministrativi, sia di contenuto negativo (diniego di autorizzazioni o concessioni), che di contenuto positivo (rilascio di provvedimenti ampliativi), per evitare la sovrapposizione di funzioni di autorizzazione e di vigilanza e controllo delle autorizzazioni rilasciate, con conseguente conflitto di interessi e lesione del principio di imparzialità, (essendo la funzione di controllore attribuita allo stesso soggetto controllato). Per tutto ciò che concerne l'organizzazione del servizio e le disposizioni organizzative interne è responsabile il Comandante.

Vista la macrostruttura del Comune di Afragola, definita con la deliberazione della Giunta Comunale, n°19 del 4/3/2022.

Richiamato il Regolamento del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Afragola, approvato dal C. C. con delibera n° 94 del 28/06/2017.

Dato atto che il Sindaco o l'assessore da lui delegato, nell'esercizio delle funzioni di polizia locale, impartisce le direttive, vigila sull'espletamento delle funzioni affidate al Corpo di polizia municipale ed adotta i provvedimenti previsti dalle leggi e dai regolamenti ai sensi degli artt. 2 e 9 della legge 7.3.1986 n. 65 e dalle leggi regionali in materia di polizia municipale.

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 6/2024 del 10/01/2024 e' stato approvato il bando per la copertura, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.

Ritenuto nelle more della individuazione del Dirigente della Polizia Municipale, nominare il dott. Antonio Amore Comandante della Polizia Municipale, assegnando allo stesso le attribuzioni previste dall'art. 10 del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale.

Dato atto, altresì, che il conferimento delle funzioni di Comandante non costituisce conferimento di mansioni superiori essendo le attività comprese in quelle remunerate con la EQ assegnata con determinazione dirigenziale n. 887/2023 del 07/07/2023.

Preso atto altresì che il dott. Antonio Amore, con la sottoscrizione per accettazione del presente Decreto, accetta il presente incarico senza avere nulla a che pretendere ai fini economici consapevole che il conferimento delle funzioni oggetto del presente decreto non comporta assegnazione di mansioni superiori.

Considerato opportuno procedere alla nomina del Comandante, a cui sono assegnate le attribuzioni previste dall'Art. 10 del citato Regolamento del Corpo di Polizia Municipale.

Visto l'art. 50 del D.lgs. n. 267/2000.

Vista la legge 7 marzo 1986, n. 65, legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale, ancor prima della legge regionale 13 giugno 2003 n° 12, Riordino e riforma della disciplina regionale in materia di polizia Municipale" ed approvata in data 13/02/2015 dalla G. R.

N O M I N A

il **dott. Antonio Amore** , **Funzionario di vigilanza** cat. D, in via temporanea e nelle more della individuazione del Dirigente di P.M, Comandante del Corpo di Polizia Locale della Città di Afragola, con le competenze e le funzioni definite dal Regolamento del Corpo di Polizia Municipale, **fino al 01 settembre 2024 salvo revoca.**

D I S P O N E

La pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio on line.

IL SINDACO
Prof. Antonio Pannone